



WIRED

SPECIALE LAZIO



VISIONI

Avanti tutta sulle tecnologie quantistiche

NASCE A ROMA UN NUOVO HUB DEDICATO ALLE GIOVANI AZIENDE IMPEGNATE IN UNO DEI SETTORI PIÙ PROMETTENTI DEL FUTURO. FINANZIATO DA SCIENTIFICA VENTURE CAPITAL E APPOGGIATO ATTRAVERSO SPAZI E CAPITALI DA LAZIO INNOVA

U

DI:
ANTONIO
PIEMONTESE

na sorta di vivaio, come quello della AS Roma, «ma al posto dei giovani calciatori selezioniamo startup attive nella fisica quantistica». A parlare ricorrendo a una metafora calcistica è Simone Valorani, a capo della strategia e delle operazioni di Scientifica Venture Capital, holding che opera a tutti gli effetti come un fondo di investimento. Al Tecnopolo Tiburtino (nella capitale), Scientifica ha creato un nuovo hub dedicato alle nuove realtà impegnate in uno dei settori più promettenti della tecnologia. La regia è di Quantum Italia, veicolo di investimento di Scientifica focalizzato su questo tema; gli spazi sono stati messi a disposizione da Lazio Innova, catalizzatore dei business regionali che hanno nel futuro la propria ragion d'essere.

«Il modello che proponiamo è fornire alle giovani imprese non solo capitali, ma anche laboratori in cui sviluppare le proprie idee: Lazio Innova ha compreso l'importanza di puntare su un settore moderno come la fisica quantistica e sulle sue possibilità di ritorno sull'investimento e ci ha fornito la struttura di cui avevamo bisogno», racconta Valorani. L'operazione ha attirato l'attenzione del francese Quantonation, importante fondo di *venture capital* dedicato a *deep physics* e tecnologie quantistiche che agisce a livello globale e che nel mese di marzo è entrato nella compagine di Quantum Italia. Il risultato sarà la creazione del primo "quantum studio" europeo, sul modello - spiega il dirigente italiano - di quanto già realizzato in Canada. Tutto recentissimo, quindi. «In questi mesi stiamo allestendo e popolando gli spazi», riprende Valorani, che porterà i collaboratori in Quebec per studiare l'ecosistema già creato lì.

Non sono previste, almeno per il momento, le classiche "call" dedicate alle startup in cerca di opportunità: si scommette, piuttosto, su un'azione di monitoraggio costante delle novità che si mettono in mostra. Ed è possibile proporre la propria azienda sul sito web di Scientifica: «Le realtà selezionate entreranno a far parte di una rete internazionale», chiosa il manager.

Scientifica nasce a fine 2021 come holding di investimento privato; la compagine proprietaria deriva da due *family office* che fanno riferimento a Riccardo D'Alessandri e Patrick Leoni Sceti. La sede è a Roma, con un desk a Londra, dove Leoni Sceti vive. «La nostra diversità? Come dicevo, non ci limitiamo a proporre alle aziende il classico "soldi contro quote"», spiega Valorani. «Forniamo da subito anche *facility* fisiche per condurre le attività, sul modello di quanto già realizzato al Tecnopolo di L'Aquila: uno spazio di 1500 metri quadri dotato di laboratori attrezzati in mecatronica, chimica e biotech». Attualmente, Scientifica lavora con undici startup, il 40% incubato in Abruzzo. Ma gli spazi, afferma il manager, sono saturi, e c'è l'esigenza di un allargamento. «Così, oltre al Tecnopolo tiburtino, abbiamo pensato di creare una rete nazionale diffusa di laboratori universitari e privati che chiamiamo "lab approved". Li selezioniamo e certifichiamo per essere certi che rispondano alle nostre esigenze, poi li inseriamo nel nostro network. Anche perché venire in Abruzzo è troppo oneroso per una startup basata lontano e che tipicamente non è dotata di molte risorse». Perché proprio Roma per la fisica quantistica? «Perché in questo modo presiederemo un territorio ancora inesplorato. E, d'altra parte, ci troviamo molto bene con Lazio Innova. Per politica interna non investiamo più di mezzo milione di euro su ogni impresa; quando servono cifre più elevate, subentrano loro».

L'interesse mondiale per la fisica quantistica è in continua crescita, sia nel settore pubblico sia in quello privato, e le grandi aziende hanno aperto negli ultimi due decenni grandi laboratori specializzati. Tante anche le startup. Secondo Dealroom, database che monitora le imprese innovative, il 2023 è stato un anno record per gli investimenti nel settore e il 2024 promette di superarlo; due terzi delle startup sono state fondate negli ultimi cinque anni. Diciassette paesi a livello globale hanno lanciato programmi quantistici governativi per un totale di trenta miliardi di dollari di fondi; in testa la Cina, seguita dall'Unione europea. Ma più di 150 stati non hanno un programma quantistico: si rischia un "quantum divide".

© GETTY IMAGES

